

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 140 - Tel. 67.121 (6 linee) 61.400 (7 linee)
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre L. 1.900
Un trimestre L. 1.000
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/30776
PUBBLICITÀ per ogni tipo di annuncio: 1000 lire al giorno per ogni riga di 100 caratteri. Pubblicità in 1000 lire al giorno per ogni riga di 100 caratteri. Pubblicità in 1000 lire al giorno per ogni riga di 100 caratteri.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Alle famiglie dei carabinieri
uccisi in Sicilia il commosso saluto de «l'Unità».

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 199 DOMENICA 21 AGOSTO 1949 Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

LETTERA ai compagni di Portella

Cari compagni, quando vi giungerà questa lettera la festa dell'Unità, che voi celebrarete oggi, sarà già nel vivo; e sarà la prima, quest'anno, di tutta la Sicilia. Da S. Giuseppe Jato, da Piana dei Greci, da S. Cipirello muoveranno le vostre bandiere, con le spose vostre e i bambini, come in altri momenti memorabili, come per il primo maggio, sin dai tempi lontani di Nicola Barone.

TERRIBILE ACCUSA AL REGIME DELLA MAFIA E DEL LATIFONDO Salgono a sette i carabinieri morti nell'imboscata dei banditi presso Palermo Capi e favoreggiatori dei fuorilegge restano impuniti mentre si procede a centinaia di arresti indiscriminati fra i lavoratori

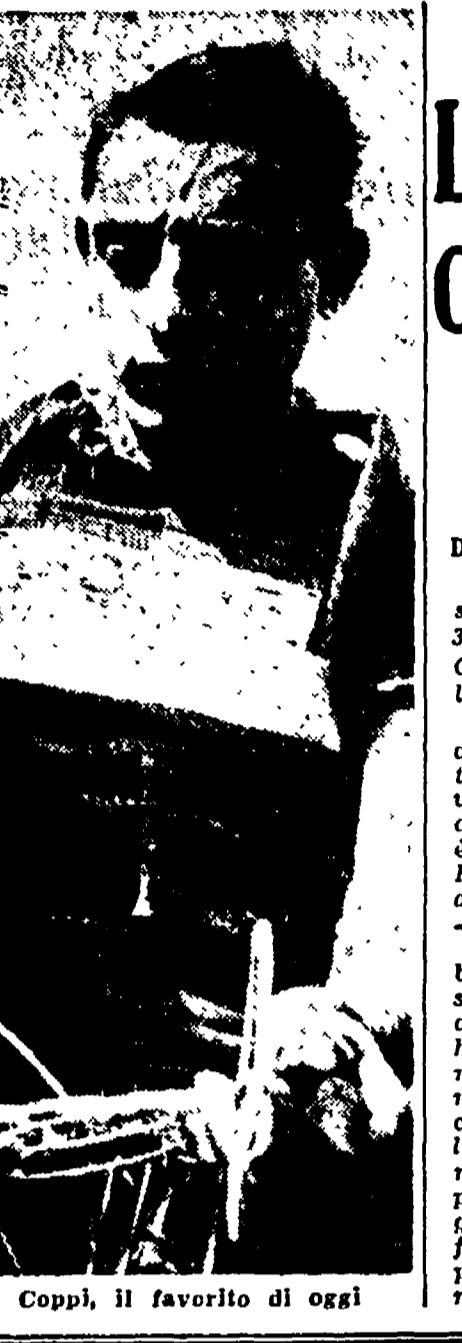
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PALERMO, 20. — Con la morte del giovanissimo carabiniere Ilario Russo, del distretto di Caserta, avvenuta nelle prime ore di stamane, all'ospedale Militare di Corso Calatani, il numero complessivo degli agenti vittime dell'attacco dei banditi è salito a sette. Questi caduti si aggiungono agli altri 93 che il banditismo ha ucciso negli ultimi quattro anni, senza contare i feriti, i mutilati, gli estenuati e i morti di stenti. Gli stessi funzionari che li interrogano sono convinti che con questo sistema non riusciranno a cavare un ragno dal buco.

INCAPACE DI PRENDERE GIULIANO Il governo preannuncia rappresaglie sulle popolazioni Scelba rientra a Roma - Il gen. Taddel in Sicilia

Le tragiche notizie giunte dalla Sicilia hanno avuto in tutto il Paese un'immediata eco. In ogni città di provincia, vivissima è stata l'emozione nell'opinione pubblica e negli ambienti politici. I fatti governativi hanno cercato di essere spiegati in una linea di fatto di Palermo, cercando di nascondere la eccezionale gravità del non far risalire come si sta forse necessario, oppure alla morte di sette carabinieri, al regime della mafia e dei latifondisti. Alcuni giornali sono arrivati al punto di togliere la notizia dalla prima pagina nelle ultime edizioni. Il quotidiano dell'Azione Cattolica ha ignorato nel titolo la morte di sette carabinieri.

TEMONO DI ESSERE SCOFFESSATI DA TUTTI I LAVORATORI L'Associazione delle banche rifiuta il referendum sull'orario spezzato In seguito alle pressioni della FIDAC i padroni non attueranno l'apertura degli sportelli nel pomeriggio

Il Ministro del Lavoro ha concesso questa assicurazione che le disposizioni erano state diramate alle banche associate nel senso desiderato. La segreteria della FIDAC, nel prendere atto di tale comunicazione, ha fatto rilevare al ministro che, oltre tutto, l'apertura degli sportelli nel pomeriggio non può essere decisa dalle banche ma deve essere autorizzata dall'ufficio di vigilanza della Banca d'Italia. Per quanto riguarda il rifiuto dell'Associazione delle banche di accettare il referendum, la FIDAC ha sottolineato che, sebbene le banche sono esse stesse convinte che la maggioranza dei bancari vorrebbe, in una consultazione libera e segreta, respingere l'apertura degli sportelli nel pomeriggio, la FIDAC ha precisato che la sua partecipazione alle trattative per la stipulazione del contratto è stata ripetutamente resa impossibile dall'Associazione.



Coppil, il favorito di Agli

TEMPESTA FRA I GOVERNI DEL PIANO MARSHALL Ultimatum della Gran Bretagna presentato al Consiglio dell'OECE Il delegato inglese non accetta la riduzione degli aiuti Marshall - Tutte le quote rimesse di nuovo in discussione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PARIGI, 20. — Nel corso di una drammatica riunione convocata dal Consiglio dell'OECE ha deciso di dare istruzioni al suo presidente, Barone Snoy (Belgio) e al segretario generale, M. de Lathauwer (Francia), di studiare e formulare nuove proposte in merito alla divisione dei fondi ERP.

MENTRE SALPAVA PER L'ITALIA Il re degli stupefacenti arrestato a New York Si tratta di un miliardario americano che finanziava anche insurrezioni nel Perù

NEW YORK, 20. — La polizia federale ha tratto in arresto il capo di una banda internazionale che si crede autore di un contrabbando di cocaina e altri stupefacenti per milioni di dollari. Trattasi del miliardario peruviano Edward Balazero di 48 anni, naturalizzato americano, arrestato a bordo del piroscafo "La Guardia" che si accingeva a salpare per l'Italia. Egli era stato assunto a bordo come cameriere e si proponeva di contrabbandare la polizia federale e le dichiarazioni del procuratore Martin, di New York.

LA PRIMA "MAGLIA IRIDATA" DEL CICLISMO L'OLANDESE FAANHOF CAMPIONE DEI DILETTANTI

La coraggiosa prova di Albani e Afro Ferrari - Oggi la gara dei professionisti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE COPENAGHEN, 20. — Una corsa facca e monotona. Direte: è il 37.400 all'ora come si spiegano? Col vento che soffia in poppa alle mani di Koss, che ha dato fuoco alla corsa finale; non hanno inseguito la ruota di Faanhof. Perché? Non lo so; e nemmeno mi azzardo a chiederlo e a fare ipotesi. Ma il fatto è che il danese, con un giro di 29 giri, ha vinto la gara dei dilettanti da dieci anni fa. Considerato il "Re dei Criterium".

IN VI PAGINA I compagni di ciclismo: la corsa dei professionisti I compagni Alfano, Marini e Lucifano Pezzi scrivono per «l'Unità»

La corsa dei professionisti. I compagni Alfano, Marini e Lucifano Pezzi scrivono per «l'Unità». La corsa dei professionisti. I compagni Alfano, Marini e Lucifano Pezzi scrivono per «l'Unità». La corsa dei professionisti. I compagni Alfano, Marini e Lucifano Pezzi scrivono per «l'Unità».

IL DITO NELL'OCCHIO Altre che quarantamila Nella possente, vantantosa, prospera Ancona praticante esiste un cittadino che possiede un patrimonio di 400 miliardi di lire

Altre che quarantamila. Nella possente, vantantosa, prospera Ancona praticante esiste un cittadino che possiede un patrimonio di 400 miliardi di lire. Il nome è: U. Zaccaria, Geometra del Popolo.